LICEO CLASSICO STATALE GIOSUE CARDUCCI – MILANO
Via Beroldo, 9 – 20127 Tel. 022847232
Via Demostene, 40 – 20128 Tel. 0236554629
mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it
MIPC03000N – Cod.fiscale 80126650151
www.liceoclassicocarducci.edu.it

CIR. 146, 24/12/2025

COMUNITÀ SCOLASTICA

Oggetto: Il nostro liceo domani. Presentazione novità del Ptof.

Viene pubblicato l'aggiornamento del PTOF 2025-2028, predisposto dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, alla conclusione di un iter che parte dalla fine dell'anno precedente, con la valutazione dei progetti svolti, il questionario agli studenti, la restituzione dei dati Invalsi e quindi l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, infine l'Atto di indirizzo del dirigente al Collegio (tutti questi documenti anch'essi pubblicati sul sito). Documenti analizzati da pochi, letti ancora da meno, fino all'ultimo, il "testo meno letto al mondo".

Il Ptof è qui nella versione 'sito' ma segue il modello della piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione in cui è travasato, assieme a tutti i dati della scuola.
C'è poco della storia della scuola, che noi sappiamo, che ogni carducciano sa, che è importante in ogni caso e che noi comunque diffondiamo, riaprendone le porte a ogni occasione. Anzi, una storia c'è, recente, ed è proiettata in avanti. È la storia delle classi che fanno teatro - ormai da 10 anni in tantissime - che caratterizza il Carducci per come è oggi. Ci sono poi i tutores, che stanno facendo la storia futura, aiutando i loro compagni. Perché partecipare attivamente alla vita scolastica, aiutare, adottare, può contribuire attraverso la responsabilità e l'impegno quotidiano alla costruzione di una scuola - e una vita - viva e partecipata.
Sì, è il futuro che ora deve interessarci per i nostri studenti, a partire dal futuro del liceo classico e di chi più ci insegna: i mitologici docenti di greco. Non sono chiacchiere. La popolazione scolastica diminuisce, quella "italiana" almeno e non c'è forse altro luogo oltre il classico forse in cui ci siano così tanti italiani, un tema su cui interrogarsi, per il futuro di tutti.
Quindi nel Ptof si parla del domani, almeno del prossimo biennio, perché bisogna mettersi in moto e far 'girare' di più le STEAM e l'intelligenza artificiale, che serve alla nostra intelligenza.
È un impegno decisivo, non perché dobbiamo lavorare a una società solo tecnologica, perché con il greco fai il dottore ma se non sai la fisica il paziente sta peggio.
Ce lo stanno dicendo i nostri stessi studenti: in più parti del documento, fino all'ultima pagina, svetta il razzo del team Rocketry, un gruppo di studenti che si riunisce da anni il pomeriggio, guidati dalla prof. Stella.
Questo vale anche per le Lettere, ovviamente. C'è un certamen "pilota" che stiamo realizzando e vorremmo aprire a tutti i licei del Paese. Non è una gara tutti contro tutti, penna, vocabolario e foglio. Si fa a gruppi. La mattina si traduce, il pomeriggio si traduce in un altro

linguaggio: una versione di Tacito può diventare una formula chimica, uno spartito, una rivista di moda e ci si diverte pure.

È un Ptof vivo e colorato, che rispecchia davvero (spero) la nostra scuola, in movimento, ma attendiamo altre nuove pratiche didattiche e altre novità. Alcuni spunti di partenza sono descritti nella sezione "Piano di miglioramento", indirizzati ai docenti del Collegio chiamati per realizzarli in azioni didatticamente efficaci per gli studenti, magari come hanno fatto recentemente i due terzi dei quasi cento docenti che lo compongono, i quali hanno deliberato la novità forse più evidente del Ptof: l'articolazione settimanale delle lezioni su cinque giorni, da settembre 2026. Novità almeno per i classici, di fatto le uniche scuole rimaste aperte il sabato: a Milano sono ormai solo sette, compresi i quattro classici del centro.
Il Carducci si unisce così agli altri grandi licei di zona, Volta e Virgilio, che praticano la settimana corta da un po' e con soddisfazione.
Anche se la settimana è di cinque giorni per tutti praticamente da sempre, per noi è comunque una novità e nei prossimi mesi i docenti lavoreranno per trovare le soluzioni migliori. I cambiamenti generali sono sempre una grande opportunità e il Carducci la coglierà.

Con l'occasione si augurano Buone Feste a tutti gli studenti, ai loro parenti e a tutto il personale della scuola.

Il Dirigente Scolastico,
prof. Andrea Di Mario
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993